

Parere di regolarità tecnica:

- favorevole
 non favorevole, per il seguente motivo:

.....
Il Responsabile dell'Ufficio:

- Direttore-Attività di Parco
 Affari amministrativi e contabili
 Interventi nel Parco
 Pianificazione territoriale
 Valorizzazione territoriale
 Vigilanza e gestione della fauna

Parere di regolarità contabile:

- favorevole
 non favorevole, per il seguente motivo:

.....
Il Responsabile dell'Ufficio:

- Affari amministrativi e contabili

Acquisizione in economia (affidamento diretto)
si attesta:

- la congruità del prezzo

Il Responsabile dell'Ufficio
che ha espresso il parere di regolarità tecnica

Responsabile del procedimento / RUP:

(firma se persona diversa dal Responsabile dell'Ufficio)

- si autorizza l'impegno economico sul budget, eccedente la soglia di € 10.000, fino al limite di € 12.000
 si autorizza l'impegno economico sul budget, eccedente lo stanziamento residuo del conto 000000, fino al 10% di quello totale, rendendo indisponibile l'importo di € 0.000,00 sul conto 000000

Il Direttore



Parco Regionale delle Alpi Apuane

Direttore-Attività di Parco
Determinazione dirigenziale

n. 45 del 7 agosto 2024

oggetto: Programma di cooperazione Interreg V-A Italia - Francia Marittimo 2021-2027 "Tutela attiva della biodiversità tramite le comunità e l'economia sostenibile – CamBioVia-Pro". Approvazione schema di convenzione per la concessione del contributo

Budget economico 2024-2026:

- esercizio provvisorio schema approvato adottato

Piano esecutivo di gestione 2024:

- esercizio provvisorio schema approvato approvato

conto/sottoconto 000000	€	0.000,00	budget 2024
conto/sottoconto 000000	€	0.000,00	budget 2024
conto/sottoconto 000000	€	0.000,00	budget 2024
conto/sottoconto 000000	€	0.000,00	budget 2024

totale € **000,00**

Verifica su centrali di committenza on line:

convenzioni-accordi Consip/MePa/sistema "start" Regione Toscana

- si propone il ricorso allo strumento di acquisto della convenzione CONSIP

oppure, si attesta:

- l'assenza di questa tipologia di beni o servizi
 la presenza di questa tipologia di beni o servizi, ma con prestazioni diverse da quelle necessarie per l'ente [oppure: con condizioni di adesione che non soddisfano le esigenze dell'ente]
 la presenza di questa tipologia di beni o servizi, con parametri qualità-prezzo da utilizzare come limite massimo per propria autonoma procedura di gara

Il Responsabile del procedimento / RUP

CUP: D59F23000050007

CIG:

- impegno economico sul budget > € 5.000
 incarico di collaborazione autonoma

Pubblicazione:

La presente determinazione è pubblicata all'Albo pretorio on line del sito del Parco (www.parcapuane.toscana.it/albo.asp), dalla data indicata nello stesso e per i 15 giorni consecutivi **atto sottoscritto digitalmente ai sensi del D. Lgs. 82/2005 e succ. mod. ed integr.**

Il Direttore

Viste le LL.RR. 11 agosto 1997, n. 65 e 19 marzo 2015, n. 30 e loro succ. mod. ed integr.;

Visto lo Statuto del Parco, di cui alla deliberazione del Consiglio Regionale n. 307 del 9 novembre 1999 e succ. mod. ed integr.;

Visto il D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e succ. mod. ed integr.;

Visto l'accordo sottoscritto il 31 gennaio 2024, tra l'Ente Parco regionale delle Alpi Apuane e l'Ente Parco regionale di Migliarino, San Rossore e Massaciuccoli per la disciplina, nelle more dell'espletamento delle procedure per la nomina del successore, dell'utilizzo condiviso, temporaneo e parziale del Direttore di quest'ultimo ente, in base a quanto approvato dai rispettivi Consigli direttivi con deliberazione n. 1 del 30 gennaio 2024 e n. 6 del 29 gennaio 2024;

Visto il *Regolamento sull'Organizzazione dell'Ente Parco*, di cui alla deliberazione del Consiglio direttivo n. 25 del 5 luglio 2017 e succ. mod. ed integr.;

Considerato che con il Decreto n. 27481 del 12/12/2023 l'Autorità di gestione del P.C. Italia Francia Marittimo 2021-2027 ha approvato il progetto semplice "Tutela attiva della biodiversità tramite le comunità e l'economia sostenibile - CamBioVia-Pro" di cui Regione Toscana è partner;

Considerato che il progetto CamBioVia-Pro ha come obiettivo la tutela attiva della biodiversità coinvolgendo le comunità territoriali locali nella condivisione di una strategia e esperienze concrete di sviluppo sostenibile che ci conducono a nuovi sistemi di Pagamento dei Servizi Ecosistemici (PES) attraverso la valorizzazione delle filiere legate alla biodiversità;

Dato atto che la Regione Toscana deve realizzare le seguenti attività:

1) *Componente T2 "Consapevolezza, competenze, networking e supporto per la tutela e valorizzazione di biodiversità"* ed in particolare la realizzazione delle azioni:

- T2.1 "Costituzione di un agorà transfrontaliera per l'aumento dell'impatto della cooperazione territoriale" per la creazione di un forum permanente di esperti che favorisca il dialogo e un confronto continuo tra territori a supporto delle politiche regionali e di progettualità a livello locale, regionale, transfrontaliero e internazionale per la tutela attiva della biodiversità;

-T2.3 "Costituzione di un network di comunità custodi" nello sforzo di rafforzare le comunità e gli attori che, a vario titolo, custodiscono il territorio, la biodiversità, la cultura e la memoria delle tradizioni e della transumanza al fine di proporre nuove soluzioni per lo sviluppo locale.

2) *Componente T3 "Azioni Pilota di valorizzazione del capitale naturale, culturale e dei servizi ecosistemici"* ed in particolare la realizzazione dell'attività T 3.4 "Interventi concreti e investimenti" che prevede la realizzazione di azioni di modernizzazione e adozione di infrastrutture verdi, materiali ed immateriali per rafforzare la tutela della biodiversità e la fruizione turistica, la pratica agro-zootecnica e della Transumanza (Patrimonio UNESCO) e contribuisce all'output 3.1 per la realizzazione di una azione pilota coordinata a livello transfrontaliero e si declinata nei territori coinvolgendo i parchi, le aziende e le comunità e i settori della zootecnia, dell'agricoltura multifunzionale e del turismo esperienziale;

Tenuto conto che per la Regione Toscana, è interessata la Direzione "Agricoltura e Sviluppo Rurale" con il "Settore "Attività Gestionale in Agricoltura, sul Livello Territoriale di Siena E Grosseto. Gestione della Programmazione Leader. Usi Civici" - Direzione "Agricoltura e Sviluppo Rurale" in virtù delle competenze inerenti la gestione di POR FEASR, Leader CSR, progetti Europei ed internazionali per lo sviluppo rurale e la gestione tecnico-amministrativa del progetto per quanto di competenza dell'Ente Regione;

Tenuto conto che per realizzare quanto sopra, intende avvalersi della collaborazione del Parco Regionale delle Alpi Apuane;

Ritenuto di dover approvare la Convenzione il cui testo è allegato al presente atto, di cui costituisce parte integrante e sostanziale;

Ritenuto di dover individuare quale responsabile del procedimento il Responsabile della U.O.C. “Interventi nel Parco”, a cui si affida la competenza per gli atti esecutivi necessari all’attuazione della Convenzione in parola;

Attestata l’assenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interessi in capo ai soggetti di cui all’art. 6 bis della L. 241/90, come introdotto dall’art.1, comma 41 della legge 6 novembre 2012, n. 190;

Considerato che la Convenzione prevede un contributo a favore del Parco di euro 52.000,00 suddiviso nel triennio 2024-2026;

Preso atto del parere in ordine alla regolarità tecnica espresso dal responsabile U.O.C. “Interventi nel Parco”;

determina

a) di approvare lo Schema di convenzione, di cui all’allegato “A” al presente atto, per l’assegnazione del contributo per l’intervento, di cui l’Ente Parco è soggetto attuatore, denominato la “Via delle Api” previsto dal progetto semplice “Tutela attiva della biodiversità tramite le comunità e l’economia sostenibile - CamBioVia-Pro” del Programma di cooperazione Interreg V-A Italia-Francia – Marittimo 2021-2027;

b) di nominare il Geom. Paolo Amorfini (“Interventi nel Parco”) responsabile del procedimento amministrativo, competente per gli atti esecutivi necessari all’attuazione del Progetto;

c) di dare atto che il presente provvedimento è esecutivo dalla data della firma digitale del sottoscritto.
determina altresì

Il Direttore del Parco
Ing Riccardo Gaddi

(Atto sottoscritto digitalmente ai sensi del Codice dell’amministrazione digitale D.Lgs. n. 82/2005)

RG/pa file: det_dir_045_24.doc

ALLEGATO "A"

**PROGRAMMA DI COOPERAZIONE INTERREG V-A ITALIA -FRANCIA
MARITTIMO 2021-2027**

**CONVENZIONE TRA PARCO REGIONALE DELLE ALPI APUANE E REGIONE
TOSCANA NELL'AMBITO DEL PROGETTO
"Tutela attiva della biodiversità tramite le comunità e
l'economia sostenibile - CamBioVia-Pro"**

PREMESSA

Considerato che con il Decreto n. 27481 del 12/12/2023 l'Autorità di gestione del P.C. Italia Francia Marittimo 2021-2027 ha approvato il progetto semplice **"Tutela attiva della biodiversità tramite le comunità e l'economia sostenibile - CamBioVia-Pro"** di cui Regione Toscana è partner;

Richiamati i seguenti Regolamenti UE per la programmazione dei fondi comunitari 2021 – 2027 nonché disposizioni legali e documenti quali base contrattuale per l'attuazione del progetto "Tutela attiva della biodiversità tramite le comunità e l'economia sostenibile - CamBioVia-Pro":

- I Regolamenti, gli Atti Delegati e gli Atti di Esecuzione dei Fondi Strutturali e di Investimento Europei per il periodo 2021-2027, come meglio specificato di seguito;
- Vista la Decisione di Esecuzione della Commissione C(2022) 5932 final del 10.08.2022 che approva il Programma di cooperazione "(Interreg VI-A) Italia-Francia Marittimo" per il sostegno del Fondo europeo di sviluppo regionale nell'ambito dell'obiettivo "Cooperazione territoriale europea" (Interreg) in Italia e Francia, per il periodo compreso tra il 1 gennaio 2021 e il 31 dicembre 2027;
- Vista la Delibera n. 1034 del 12 settembre 2022, con cui la Giunta Regionale ha preso atto della Decisione di Esecuzione della Commissione Europea C(2022) 5932 final del 10.08.2022 che approva il Programma di cooperazione Interreg VI A Italia-Francia Marittimo per il sostegno del Fondo europeo di sviluppo regionale nell'ambito dell'obiettivo "Cooperazione territoriale europea" (Interreg VI A), per il periodo compreso tra il 1 gennaio 2021 e il 31 dicembre 2027;
- Le leggi dei paesi dei PP applicabili a questo rapporto contrattuale;
- Regolamento (UE, Euratom) 2018/1046 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012 (GU L 193 del 30.7.2018, pag. 1);
- I regolamenti, gli atti delegati e gli atti di esecuzione dei Fondi strutturali e di investimento europei per il periodo 2021-2027, in particolare:
 - Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 24 giugno 2021, recante disposizioni comuni relative al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta e al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura e relative regole finanziarie e relative al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo sicurezza interna e allo strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti e che abroga il regolamento (CE) n. 1303/2013 del Consiglio, e qualsiasi modifica;
 - Regolamento (UE) n. 2021/1058 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 24 giugno 2021, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di coesione e che abroga il regolamento (CE) n. 1301/2013 e qualsiasi modifica;
 - Regolamento (UE) n. 2021/1059 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 24 giugno 2021, recante disposizioni specifiche per l'obiettivo territoriale europeo (Interreg) sostenuto dal Fondo europeo di sviluppo regionale e dagli strumenti di finanziamento esterno e che abroga il regolamento (CE) n. 1299/2013, e qualsiasi modifica;
 - Regolamento (UE) 2016/679 del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati, GDPR);
- Articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea;
- Regolamento (UE) n. 2023/2831 della Commissione sull'applicazione degli articoli 107 e 108 del

trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti de minimis;

- Regolamento (UE) n. 651/2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato;

- Regolamento (UE) n. 717/2014 della Commissione relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «De Minimis» nel settore della pesca e dell'acquacoltura;

- Atti delegati e di esecuzione, nonché tutte le decisioni e le decisioni applicabili in materia di aiuti di Stato;

- Tutte le altre normative comunitarie ed i principi sottesi applicabili al CF ed ai PPs, compresa la normativa recante disposizioni in materia di concorrenza e ingresso nei mercati, tutela dell'ambiente e pari opportunità tra uomini e donne;

- Norme nazionali applicabili al CF e ai suoi PPs e alle loro attività;

- la Delibera n. 1034 del 12 settembre 2022, con cui la Giunta Regionale ha preso atto della Decisione di Esecuzione della Commissione Europea C(2022) 5932 final del 10.08.2022 che approva il Programma di cooperazione Interreg VI A Italia-Francia Marittimo per il sostegno del Fondo europeo di sviluppo regionale nell'ambito dell'obiettivo "Cooperazione territoriale europea" (Interreg VI A), per il periodo compreso tra il 1 gennaio 2021 e il 31 dicembre 2027;

- il Decreto dell' Autorità di Gestione del P.C. IFM 21-27 n. 1782 del 20/01/2023 con cui è stato approvato il "I Avviso per la presentazione di candidature di progetti per le priorità 1, 2, 3, 4, 5" del Programma ItaliaFrancia Marittimo 2021-2027;

- il Decreto dirigenziale n. 24600 del 16/11/2023 con cui sono state approvate le graduatorie per Priorità ed obiettivi specifici dei progetti presentati nell'ambito del I Avviso;

- Dati del progetto, inclusi ma non limitati, alla documentazione di progetto più recente come il modulo di domanda e tutte le informazioni sul progetto disponibili nel sistema elettronico;

- Il contratto di finanziamento, stipulato tra il CF del progetto e l'AG;

- Tutti i manuali, le linee guida e qualsiasi altro documento rilevante per l'attuazione del progetto nella loro ultima versione, pubblicata sul sito web del Programma o consegnata al CF direttamente durante l'attuazione del progetto.

Vista la Convenzione Interpartenariale sottoscritta tra Regione Toscana e Regione Liguria, Capofila del progetto, ed i partner di progetto firmata rispettivamente in data 12/03/2024 e 08/03/2024;

Considerato che il progetto semplice **CambioVia-Pro** ha come obiettivo la tutela attiva della biodiversità coinvolgendo le comunità territoriali locali nella condivisione di una strategia e esperienze concrete di sviluppo sostenibile che ci conducono a nuovi sistemi di Pagamento dei Servizi Ecosistemici (PES) attraverso la valorizzazione delle filiere legate alla biodiversità;

Dato atto che la Regione Toscana deve realizzare le seguenti attività:

1) Componente T2 “Consapevolezza, competenze, *networking* e supporto per la tutela e valorizzazione di biodiversità” ed in particolare la realizzazione delle azioni:

- T2.1 “Costituzione di un agorà transfrontaliera per l’aumento dell’impatto della cooperazione territoriale” per la creazione di un forum permanente di esperti che favorisca il dialogo e un confronto continuo tra territori a supporto delle politiche regionali e di progettualità a livello locale, regionale, transfrontaliero e internazionale per la tutela attiva della biodiversità;

-T2.3 “Costituzione di un network di comunità custodi” nello sforzo di rafforzare le comunità e gli attori che, a vario titolo, custodiscono il territorio, la biodiversità, la cultura e la memoria delle tradizioni e della transumanza al fine di proporre nuove soluzioni per lo sviluppo locale.

2) Componente T3 “Azioni Pilota di valorizzazione del capitale naturale, culturale e dei servizi ecosistemici” ed in particolare la realizzazione dell’ attività T 3.4 “Interventi concreti e investimenti” che

prevede la realizzazione di azioni di modernizzazione e adozione di infrastrutture verdi, materiali ed immateriali per rafforzare la tutela della biodiversità e la fruizione turistica, la pratica agro-zootecnica e della Transumanza (Patrimonio UNESCO) e contribuisce all'output 3.1 per la realizzazione di una azione pilota coordinata a livello transfrontaliero e si declinata nei territori coinvolgendo i parchi, le aziende e le comunità e i settori della zootecnia, dell'agricoltura multifunzionale e del turismo esperienziale;

Tenuto conto che le attività sovra elencate richiedono il coinvolgimento di aree protette e dei Parchi Regionali e l'output 3.1 prevede la realizzazione di interventi per migliorare la gestione della biodiversità all'interno del Parco Regionale delle Alpi Apuane tramite attraverso un'azione sperimentale che applica ad altra specie animale d'interesse zootecnico e di diversa e distante classe sistematica, le api, il modello dello stretto rapporto tra interesse produttivo, benessere ambientale e conservazione della biodiversità, mutuandolo dal modello storico-tradizionale delle Alpi Apuane, da secoli impostato sugli ovini e sulla transumanza, lungo itinerari predeterminati e caratterizzanti, cosicché le "vie delle pecore" possano in parte diventare "Vie delle api" come meglio descritto **nella scheda tecnica allegato 1**;

Tenuto Conto che per la Regione Toscana, è interessata la Direzione "Agricoltura e Sviluppo Rurale" con il "Settore "Attività Gestionale in Agricoltura, sul Livello Territoriale di Siena E Grosseto. Gestione della Programmazione Leader. Usi Civici" - Direzione "Agricoltura e Sviluppo Rurale" in virtù delle competenze inerenti la gestione di POR FEASR, Leader CSR, progetti Europei ed internazionali per lo sviluppo rurale e la gestione tecnico-amministrativa del progetto per quanto di competenza dell'Ente Regione;

Tenuto conto che per realizzare quanto sopra, intende avvalersi della collaborazione del Parco Regionale delle Alpi Apuane, come meglio specificato nell'**articolo 5** di questa Convenzione;

Visto che il "Manuale del Programma" a supporto della candidatura del progetto prevede la possibilità di "stipula di accordi con altre autorità pubbliche, qualora il Beneficiario sia esso stesso un'autorità pubblica, per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune previste dal Progetto";

Atteso che in fase di redazione della proposta progettuale, il valore dell'intervento del Parco Regionale delle Apuane è stato stimato in 52.000,00 euro così suddiviso per le categorie di spesa di cui al Manuale del Programma anzi citato:

Categoria di spesa	Importo, euro
Risorse Umane	0
Servizi e consulenze	52.000,00
Spese di Missione	0
Totale	52.000,00

PER TUTTO QUANTO SOPRA ESPOSTO

tra

La Regione Toscana rappresentata dal Dr. Damiele Visconti in qualità di Dirigente del Settore "Attività Gestionale in Agricoltura, sul Livello Territoriale di Siena e Grosseto. Gestione della Programmazione Leader. Usi Civici" - Direzione "Agricoltura e Sviluppo Rurale" via Pietro Micca 39 – Grosseto partner del progetto CamBioVia-Pro;

e

Parco Regionale delle Alpi Apuane rappresentato dal Direttore l' Ing. Riccardo Gaddi (Partita IVA/Codice Fiscale 94001820466) con sede legale in Stazzema (Frazione Pontestazzemese), Prov. Lucca, Piazza Europa, n. 1, e sede operativa in Castelnuovo di Garfagnana Prov. Lucca c/o Fortezza di Mont'Alfonso, via per Cerretoli, s.n.c.,

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

Art 1- Premesse

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale della presente Convenzione.

Art.2 - Oggetto della Convenzione

Con la presente Convenzione, la Regione Toscana rappresentata dal Dott. Damiele Visconti in qualità di Dirigente della Direzione “Agricoltura e Sviluppo Rurale” e Parco Regionale delle Alpi Apuane si impegnano a collaborare per perseguire proficuamente gli obiettivi di interesse comune descritti dal Progetto “**Tutela attiva della biodiversità tramite le comunità e l’economia sostenibile - CamBioVia-Pro**” finanziato dal P.C. Italia-Francia Marittimo 2021-2027 e, in particolare, nelle attività dettagliate in premessa e meglio descritte nella scheda tecnica (allegato 1) e nel formulario (allegato 2);

Art.3 - Periodo di validità della convenzione

La presente Convenzione, debitamente sottoscritta tra le parti, entrerà in vigore dalla data di sottoscrizione della stessa. La sua validità si estende per l'intera durata del progetto ovvero fino al 28/02/2026, comprese eventuali proroghe nonché l'invio da parte del capofila dell'ultima Domanda Unica di Rimborso all'Autorità di Gestione del Programma ed eventuali successivi controlli da parte dei certificatori di primo livello. Eventuali proroghe alla durata del progetto dovranno essere comunicate tempestivamente da Regione Toscana al Parco Regionale delle Alpi Apuane.

Art.4 – Compiti della Regione Toscana

Regione Toscana, partner di progetto, provvede a:

- gestire tutte le operazioni amministrative e contabili richieste dal progetto di propria competenza secondo quanto disposto e quanto previsto dalla presente Convenzione e rispettivamente dalla Convenzione con l’Autorità di gestione del programma e dalla Convenzione Interpartenariale;
- tenere, d’intesa e in coordinamento con il Parco Regionale delle Alpi Apuane, i rapporti con il capofila e gli altri partner di progetto;
- dare informazioni sulle procedure pubbliche e su altri contenuti ritenuti necessari allo svolgimento delle attività progettuali nel rispetto delle regole di rendicontazione del P.C. Italia-Francia Marittimo 2021-2027;
- monitorare l’avanzamento delle attività previste dalla presente Convenzione, attraverso incontri tecnici periodici con il Parco Regionale delle Alpi Apuane, per assumere decisioni o fornire informazioni ed indicazioni tecniche, strategiche ed operative;
- divulgare i risultati delle attività nei territori interessati, anche in occasione degli eventi di comunicazione e sensibilizzazione previsti nell’ambito del progetto o su altri progetti europei su temi analoghi.

Art.5 – Compiti del Parco Regionale delle Alpi Apuane

Il Parco Regionale delle Alpi Apuane provvede a:

- eseguire le attività descritte **nella scheda tecnica (allegato 1) e nel formulario di progetto (allegato 2)** a partire dalla data di sottoscrizione della presente Convenzione e per la durata del Progetto **CamBioVia-Pro** ;
- garantire una buona gestione delle attività ad esso assegnate, nel rispetto delle regole del Programma e a fornire alla Regione Toscana informazioni sulle procedure seguite e documenti che si rendessero necessari a seguito di richieste di approfondimento/integrazione da parte dell’AG del Programma;

- trasmettere alla Regione Toscana regolari informazioni sull'avanzamento fisico, amministrativo e contabile del progetto, necessarie all'implementazione del sistema di monitoraggio ed alle procedure di rendicontazione;
- attenersi alle normative comunitarie, statali e regionali rilevanti in materia di trasparenza, appalti pubblici, rispetto dell'ambiente, eguaglianza di opportunità;
- partecipare alle sessioni tecniche previste nell'ambito del progetto, per le attività di relativa competenza ed interesse qualora invitati;
- attenersi alle regole di rendicontazione e comunicazione del P.C. Italia Francia Marittimo 21-27;
- fornire la reportistica nelle due lingue del Programma Italiano e Francese;

Art. 6 - Principio di leale Collaborazione

Le parti consapevoli della rilevanza degli interessi pubblici connessi all'esercizio delle funzioni oggetto della presente Convenzione si impegnano ad un'attuazione di quanto contenuto nella stessa fondata su uno spirito di leale collaborazione. Le parti si impegnano altresì al rispetto delle procedure amministrative previste dal P.C. Italia Francia Marittimo 2021-2027 e ad un corretto svolgimento delle attività nei modi e nei tempi previsti dal progetto. A tal fine le parti si impegnano a confrontarsi regolarmente per facilitare uno scambio di informazioni. In particolare il Parco Regionale delle Alpi Apuane si impegna a fornire alla Regione Toscana le informazioni necessarie all'espletamento delle attività di cui alla presente Convenzione in tempo reale, al fine di evitare equivoci che possano determinare ritardi o disfunzioni nella realizzazione delle attività stesse.

Art. 7- Modalità di liquidazione del Parco Regionale delle Alpi Apuane

Le liquidazioni al Parco Regionale delle Alpi Apuane avverranno solo dietro regolare presentazione delle spese sostenute (rendicontazioni) alla Regione Toscana che avverranno secondo le scadenze riportate nella tabella all'Art. 8 ovvero **15 giorni prima dello scadere dei vari periodi progettuali**.

La Regione Toscana provvederà quindi alla liquidazione dell'importo rendicontato previa verifica dei documenti giustificativi presentati dal Parco Regionale delle Alpi Apuane. Tale rendicontazione verrà quindi presentata da Regione Toscana al revisore di 1° livello il quale provvederà alla sua certificazione. Le spese così certificate saranno poi inviate all'Autorità di Gestione del Programma Comunitario Italia-Francia Marittimo 2021-2027 che provvederà quindi al rimborso delle somme alla Regione Toscana.

Pertanto la certificazione delle spese presentate dal Parco Regionale delle Alpi Apuane avverrà solo successivamente al loro rimborso da parte di Regione Toscana perché il documento di liquidazione emesso da Regione Toscana nei confronti di Parco Regionale delle Alpi Apuane è parte integrante dei documenti giustificativi necessari alla rendicontazione e certificazione della presente Convenzione.

Quindi, se il revisore in fase di certificazione delle spese, ritenesse opportuno avere delle integrazioni o dei chiarimenti in merito alle spese presentate dal Parco Regionale delle Alpi Apuane, questo dovrà immediatamente, ed in collaborazione con gli uffici di Regione Toscana, provvedere a fornire quanto richiesto onde evitare eventuali tagli al rimborso.

Qualora il mancato rispetto degli obblighi di rendicontazione da parte del Parco Regionale delle Alpi Apuane comportasse un taglio al rimborso spettante a Regione Toscana, l'importo sarà recuperato dalla somma già liquidata al Parco Regionale delle Alpi Apuane operando una compensazione o un recupero *tout court*.

Art. 8-Modalità di rendicontazione delle spese

Ai fini della rendicontazione analitica delle spese sostenute per la realizzazione delle attività di cui alla presente Convenzione, il Parco Regionale delle Alpi Apuane redigerà e trasmetterà a Regione Toscana apposite rendicontazioni delle spese sostenute per un importo complessivo di € 52.000,00 (comprensivo

di ogni onere) per gli anni 2024, 2025, 2026 non imponibile ai sensi degli artt. 2,3,4,5 del DPR 633/72.

Il Parco Regionale delle Alpi Apuane deve rendicontare secondo gli importi ed entro la scadenze sotto riportate:

IMPORTO	DATA DI CONSEGNA DELLA RENDICONTAZIONE
5.000,00 euro	15/08/2024
20.000,00 euro	15/02/2025
22.000,00 euro	15/08/2025
5.000,00 euro	15/02/2026

Tali rendicontazioni sono necessarie per permettere a Regione Toscana un avanzamento della spesa in linea con le tempistiche del Progetto ed una eventuale modifica, di tempistica e di importo, dovrà essere concordata e comunicata per iscritto a Regione Toscana.

Come già specificato nell'art.7, i costi sostenuti per la realizzazione delle attività, sulla base delle regole del Programma, saranno rimborsate dall'Autorità di Gestione del Programma a fronte della presentazione di apposite Domande di Rimborso da parte del partner Regione Toscana che, a questo fine, provvederà alla nomina di un revisore di 1° livello per la certificazione delle spese;

I documenti relativi alla rendicontazione del Parco Regionale delle Alpi Apuane dovranno essere in originale e accompagnati da una relazione sulle attività svolte nel rispetto delle procedure di rendicontazione previste dal Programma.

I documenti originali verranno archiviati e conservati presso gli uffici competenti per le attività del progetto della Regione Toscana, anche per eventuali verifiche in loco.

La rendicontazione delle spese sostenute dovrà avvenire applicando *il principio dei "costi reali", non sono ammissibili costi forfettari.*

Le rendicontazioni previste devono essere corredate da dichiarazione di non recuperabilità dell'IVA.

Ove si renda necessario, le firme autografe su dichiarazione e documenti giustificativi in genere, possono essere sostituite da firma in digitale in formato PADES.

I documenti di spesa dovranno riportare, acronimo, titolo e **CUP di progetto D59F23000050007** nonché la sigla del **Programma "P.C. IFM 2021-2027"**.

In generale, a seconda della natura della spesa, i documenti di spesa da allegare in relazione a questa categoria sono:

- contratto controfirmato/lettera d'incarico firmata per accettazione nella quale risulti esplicitato nel dettaglio la tipologia di prestazione/attività svolta, la motivazione dell'affidamento, la durata temporale, la remunerazione, la quota attribuibile al Progetto;
- fattura o nota di debito o parcella corredate da una relazione tecnica sintetica delle attività svolte dalla quale si evinca la corrispondenza delle medesime con quanto addebitato;
- busta paga, costi orari e time sheet per le spese di personale;

I documenti di pagamento sono:

- bonifico con conferma di pagamento, assegno circolare o assegno bancario non trasferibile dal quale si evinca l'importo e il nome del percipiente corredato dei documenti di cui al punto successivo;
- estratto conto bancario riportante i bonifici attestanti il pagamento delle fatture o notule e attestante l'effettivo e definitivo pagamento degli assegni bancari, notule e attestante l'effettivo e definitivo pagamento degli assegni bancari;
- mandato di pagamento (anche cumulativo) quietanzato dall'Istituto bancario cassiere e/o tesoriere (nel

caso di Beneficiario di natura pubblica o assimilabile)»

Art.9- Responsabilità' e divieti - risoluzione del contatto e Diritto di Recesso

Salvo casi di dolo e colpa grave, entrambe le parti sono sollevate da ogni responsabilità per qualsiasi evento dannoso possa accadere al personale impiegato degli Enti per lo svolgimento delle attività' previste, sia presso i propri locali sia all'esterno; le parti sono esonerate altresì da qualsiasi impegno e responsabilità' che - a qualunque titolo - possa derivare dall'esecuzione delle attività' inerenti il presente atto nei confronti di terzi.

Qualora il Parco Regionale delle Alpi Apuane non proceda all'esecuzione dell'attività' previste, secondo le condizioni stabilite dalla presente Convenzione, è facoltà di Regione Toscana revocare l'incarico stesso in qualsiasi momento, liquidando quanto spettante per le spese sostenute fino al momento del recesso. Le parti ed il personale impiegato sono tenute al rispetto degli obblighi di non concorrenza e riservatezza.

Qualora una delle parti si trovi nella sopravvenuta impossibilità di assolvere agli impegni assunti con la presente Convenzione per cause indipendenti dalla propria volontà, dovrà darne tempestiva comunicazione specificando le cause che hanno determinato tale impossibilità; per quanto riguarda gli effetti della risoluzione, si applicano le disposizioni di cui al Libro IV, Titolo II, Capo V e Capo XIV del Codice Civile.

Art.10 - Registrazione

Il presente atto sarà soggetto a registrazione solo in caso d'uso, ai sensi dell'art. 5 comma II del DPR 634/72 e successive modifiche ed integrazioni ed è esente da bollo ai sensi dell'art.16 TAB. B del DPR 955/82.

Art.11 Norme di rinvio

Per ogni controversia relativa all'applicazione della presente Convenzione, salvo bonaria composizione tra le parti, è eletto competente il Foro di Grosseto per quanto non previsto espressamente dall'articolato della stessa, si rinvia alle norme del Codice Civile.

Art.12 Norma Finale

Il presente atto compilato in n° 12 articoli più la premessa, è scritto in n° 7 fasciate per intero e comprende anche la scheda tecnica (allegato 1) ed il formulario (allegato 2).

Letto, approvato e sottoscritto dalle parti contraenti

Per Parco Regionale delle Alpi Apuane

Il Direttore Ing. Riccardo Gaddi

Documento Informatico firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 e seguenti del D.Lgs. 82/2005

Per la Regione Toscana Daniele Visconti

Documento Informatico firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 e seguenti del D.Lgs. 82/2005